

⇒ **Sondaggi mancati** Nel 2010 in Val di Susa

No Tav, in appello arriva lo sconto

Condannati a risarcire Ltf con 98mila contro i 191 del primo grado

■ Uno sconto del 50 per cento. È quanto hanno ottenuto in appello i No Tav che in primo grado erano stati condannati a risarcire Ltf, la società italo-francese che stava realizzando i sondaggi genognostici della futura Torino Lione, proprio per aver impedito uno di questi test in località Traduerivi, nei pressi di Susa. La decisione è della terza sezione civile della Corte d'appello di Torino che ha riconosciuto a Ltf un indennizzo di 98 mila euro. In primo grado Alberto Perino, Loredana Bellone e Giorgio Vair erano stati condannati a pagare 191 mila euro più 22 mila euro di spese legali. La Corte, secondo quanto si apprende, ha stabilito che la somma a carico dei tre convenuti «in solido» è di 9.800 euro. Il resto è a carico di Perino. Ci sono anche 13 mila euro per le spese legali. Tuttavia - spiegano in ambienti vicini al movimento No Tav - l'intero ammontare era già stato versato dopo la sentenza di primo grado: sarà dunque la società a doverne restituire una parte.

